

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N.3 DI NUORO

Regione: Sardegna

Sede: via Demurtas, 1, Nuoro

Verbale n. 17 del COLLEGIO SINDACALE del 18/10/2023

In data 18/10/2023 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LEONARDO TILOCCA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ANTONIO LOI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARCO MURRU Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Certificazione ex art. 40 bis D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dell'Accordo su Indennità e Differenziali economici di professionalità.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

In ordine al primo punto all'ordine del giorno, parere ex art. 40 bis, co. 1 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa, nello specifico con riferimento a indennità e DEP, differenziali economici di professionalità, l'Ente ha presentato in data 2 ottobre 2023 la relazione di cui alla Circ. MEF – RGS 19 luglio 2012, n. 25.

Con riferimento ai DEP, l'art. 19, co. 4 CCNL Sanità 2 novembre 2022, prevede espressamente che "la quota di risorse da destinare ai differenziali economici di professionalità attribuibili nell'anno viene definita in sede di contrattazione integrativa (...) tenendo conto, equitativamente, delle percentuali di addensamento del personale nelle aree e nei ruoli" (lett. b), dall'altro, che "i differenziali economici di professionalità sono attribuiti, fino a concorrenza del numero corrispondente all'importo fissato per ciascuna area o percentuale di addensamento di cui alla lettera b" (lett. d).

In linea generale, a parere del Collegio, in sede di contrattazione integrativa dev'essere individuato il numero di differenziali economici attribuibili alla singola area (tenendo conto equitativamente delle percentuali di addensamento nelle aree; il che pare significare, in via esemplificativa, che possa prevedersi una percentuale per singola area, la quale corrisponderà a un numero diverso di differenziali attribuibili per area, nel limite complessivo del 50 per cento, precipitato del disposto di cui all'art. 23, co. 2 D. Lgs. 18 marzo 2001, n. 165) e, di conseguenza, l'importo da destinare ai differenziali economici (per singola area e in totale) debba essere determinato in maniera il più possibile analitica (moltiplicando l'importo del singolo differenziale per il numero previsto dei passaggi in ogni area).

L'accordo, seppur non in maniera analitica, accoglie il suddetto criterio. È, tra l'altro, evidenziato nella relazione che "L'accordo individua i criteri di selezione secondo i principi indicati dal vigente contratto di lavoro e limita l'attribuzione del beneficio al 50% del personale avente diritto, secondo le indicazioni operative emanate dal Dipartimento della funzione Pubblica e dalle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze".

L'Accordo integrativo – nella parte relativa alla selettività, in cui è previsto un riferimento alla media delle ultime tre valutazioni individuali - prevede una pluralità di griglie destinate ad accogliere valutazioni tra loro distinte (in via esemplificativa, il punteggio attribuito nella valutazione performance compreso tra 60 e 79,99 punti attribuisce 32 punti ai fini della progressione). Orbene, è stata già evidenziata in sede di esame delle progressioni economiche per l'anno 2022 di ben valutare l'opportunità della omogeneizzazione tra coloro che ottengono valutazioni divergenti (si vuol dire, chi ottiene 60 punti e chi ne ottiene 79,99 – considerata anche la forbice amplissima di ben venti punti – ricevono al momento lo stesso punteggio). Si tratta, comunque, di valutazioni rimesse all'accordo tra Amministrazione e organizzazioni sindacali.

Per quanto concerne la compatibilità economica, è stato specificato (nota del 4 ottobre 2023, a firma del Direttore del Personale) che le somme indisponibili alla contrattazione integrativa (€ 5.214.716,24), come specificate dall'Azienda, a seguito dell'approvazione dei Fondi contrattuali, sono costituite da (a) Valore fasce economiche - € 3.613.515,19, (b) Indennità Coordinamento e PO - € 93.727,19, (c) Valore comune qualificazione prof.le - 1.112.262,96, (d) Indennità prof.le specifica - € 395.210,90. Le somme disponibili alla contrattazione, per la parte di interesse (Fondo ex art. 102), ammontano a € 1.059.234,63. In definitiva, il Collegio certifica la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa di cui in narrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

La seduta viene tolta alle ore 12.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N.3 DI NUORO

Regione Sardegna

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 18/10/2023 alle ore 10,00, si è riunito, previa convocazione a mezzo mail istituzionale del 16/10/2023 presso la sede del ASL 3 Nuoro, via Demurtas, 1, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 9 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
CCNL e normativa di riferimento

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. PG/2023/0027873 del 02/10/2023 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. PG/2023/0027873 del 02/10/2023 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

La relazione è firmata dal Direttore Generale

Presenza rilievi no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LEONARDO TILOCCA _____

ANTONIO LOI _____

MARCO MURRU _____